



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane,*  
*Finanziarie e Strumentali*  
*Ufficio IV*

Prot. AOODPPR/Reg.Uff 5467

Roma, 17 DIC. 2014

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e p.c Al Capo di Gabinetto dell'Onorevole Ministro

Al Capo Dipartimento per il Sistema educativo  
di istruzione e formazione

Al Direttore Generale  
per lo Studente l'Integrazione  
e la Partecipazione

Al Direttore Generale  
per il Personale Scolastico

Al Direttore Generale per gli  
Ordinamenti Scolastici e la Valutazione  
del Sistema Nazionale di Istruzione

Al Direttore Generale per le risorse  
umane e finanziarie

Al Direttore Generale per i contratti,  
gli acquisti e per i sistemi informativi  
e la statistica

Al Direttore Generale per interventi  
in materia di edilizia scolastica,  
per la gestione dei fondi strutturali  
per l'istruzione e per l'innovazione  
digitale

LORO SEDI

**Oggetto:** *Area web Protocolli in rete* (<http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete>)



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane,

Finanziarie e Strumentali

Ufficio IV

## 1. Premessa: i fondamenti dell'iniziativa.

In coerenza con le linee guida dell'Agenzia per l'Italia digitale, con la normativa vigente in tema di codice dell'amministrazione digitale e con quanto sostenuto nel piano nazionale "La Buona Scuola", risulta decisiva la più larga diffusione possibile delle competenze digitali tra i cittadini. Bisogna quindi innovare la Scuola affinché la Scuola possa contribuire ad innovare la società.

Per lo sviluppo delle competenze digitali il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intende finalizzare il proprio intervento alla innovazione degli ambienti didattici e dei processi organizzativi e di *governance*, nonché al potenziamento delle infrastrutture. Nell'ambito di questo processo di innovazione di ampio respiro, assumono particolare rilievo le seguenti tematiche: la promozione di ambienti che, sfruttando i nuovi linguaggi, risultano più vicini ai processi di apprendimento degli studenti; lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitale in una prospettiva di inserimento nel rinnovato mercato del lavoro; la diffusione del paradigma informatico della programmazione (*coding*), per contribuire a formare studenti che non siano meri fruitori, consumatori del "digitale", ma veri "*digital makers*" in grado di "creare" applicazioni e strumenti informatici e, in ultima istanza, di acquisire una vera "consapevolezza digitale"; la diffusione nelle scuole italiane di laboratori tecnici di ultima generazione, intesi come palestre di innovazione nelle quali i ragazzi possono sperimentare e utilizzare il *problem solving* come strumento al servizio della loro creatività.

Vista la complessità del processo di innovazione che coinvolge tutti i settori della società civile, al fine di diffondere le competenze digitali e superare il *gap* digitale evidenziato anche dall'OCSE nel suo recente rapporto "*Review of the italian strategy for Digital Schools*", è necessario uno sforzo comune, di tutti, dei soggetti pubblici come di quelli privati, sia in termini di risorse che di supporto e sostegno; ma questo sforzo deve essere coordinato per poter essere efficace ed evitare di disperdere energie.

E' proprio in quest'ottica che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da sempre, interagisce con la società civile per promuovere l'innovazione della Scuola attraverso processi di collaborazione con associazioni, aziende, enti, fondazioni, formalizzati da protocolli d'intesa e accordi, che costituiscono una parte importante del patrimonio informativo della scuola, spesso però difficilmente raggiungibile dal sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane,*  
*Finanziarie e Strumentali*  
*Ufficio IV*

## **2. Protocolli in Rete: gli elementi strutturali**

Allo scopo di rafforzare la digitalizzazione dei processi di consultazione e stipula dei Protocolli di Intesa, nonché di razionalizzazione dei momenti di collaborazione fra scuole e soggetti esterni, il Ministero ha realizzato l'area **web Protocolli in Rete**, un sistema informatizzato di gestione **dei protocolli d'intesa nell'area dell'ICT**, con imprese, fondazioni e associazioni che mira a ridurre la distanza tra cittadini e P.A., rendendo al contempo, trasparenti, fruibili e liberamente accessibili i dati relativi.

Protocolli in rete consente di stipulare protocolli di intesa e accordi operativi le cui finalità, obiettivi ed impegni siano coerenti con i seguenti ambiti: innovazione degli ambienti a supporto delle metodologie di apprendimento/insegnamento e dei processi organizzativi e di *governance*, potenziamento delle infrastrutture. Questo sistema di gestione "informatizzato" dei protocolli intende garantire una maggiore trasparenza e funzionalità a tutti gli *stakeholder*, attraverso la pubblicizzazione dei protocolli stipulati, la possibilità di proposta, su base volontaria da parte di associazioni, fondazioni, imprese ed enti, di nuovi protocolli o di adesione a protocolli già stipulati.

L'idea sottesa al progetto è semplice. Le **associazioni**, le **aziende**, le **fondazioni**, gli **enti** possono proporre al MIUR dei protocolli "aperti" secondo un processo ad evidente vantaggio del sistema scolastico. Le proposte sono "aperte" non solo in quanto trasparenti e accessibili dal sito, ma perché contengono una clausola di adesione che consente a qualsiasi azienda, ente, associazione o fondazione, con le medesime finalità, di aderire ad una proposta già esistente per "*rafforzarla*". Un sistema virtuoso, dunque, di sana competizione, che si auspica possa creare un effetto sia moltiplicativo che di rafforzamento delle iniziative, consentendo a tutte le componenti produttive e attive della società di partecipare concretamente all'innovazione degli ambienti a supporto dei processi di apprendimento/insegnamento, dei processi organizzativi e di *governance*, nonché al potenziamento delle infrastrutture delle scuole, *offrendo gratuitamente servizi o prodotti alle scuole* secondo modalità, tempi e forme definiti dagli avvisi pubblici, ma sempre in conformità alle linee operative del Ministero nell'ambito della scuola digitale. Le **scuole** possono prendere visione dei protocolli/accordi stipulati e dei relativi avvisi e decidere se e a quale partecipare, sulla base dei propri bisogni e vocazioni, esercitando al meglio la loro autonomia didattica ed organizzativa.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane,*

*Finanziarie e Strumentali*

*Ufficio IV*

Il **MIUR** controlla la regolarità degli atti, attraverso procedure ben collaudate ed informatizzate, compila gli elenchi delle scuole assegnatarie dei beni o servizi offerti e gestisce la verifica dell'effettiva efficacia dei protocolli medesimi. Per assicurare il buon andamento e l'efficacia dei protocolli e degli accordi operativi è istituito un Comitato di monitoraggio composto da docenti universitari, esperti, ed esponenti della società civile per garantire la verifica sia in itinere che ex post delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

Infine, una considerazione sulla valenza e sulle prospettive di Protocolli in Rete come strumento per la Scuola in generale: il sistema, consentendo di mantenere memoria degli atti prodotti, delle scuole beneficiarie, delle aziende, enti, associazioni e fondazioni che hanno fornito beni o prodotti, permette sia di superare il problema della reperibilità e fruibilità degli atti stessi e di garantire la completa trasparenza del processo, che di consentire una lettura attenta dei bisogni delle scuole, utilizzabile per scopi di studio del sistema Scuola e nella prospettiva delle sfide poste dai processi di innovazione.

### **3. Il servizio “Protocolli in Rete”**

Pertanto, **si comunica che**, a partire dal **18 dicembre 2014** è in linea l'applicazione **Protocolli in Rete**, raggiungibile dal sito del MIUR, all'indirizzo <http://www.istruzione.it/ProtocolliInRete> che consente, grazie ad una procedura snella, efficace e trasparente, la proposta/adesione ai protocolli d'intesa da parte delle aziende, la presentazione delle domande delle scuole mediante *form on-line*, nonché l'individuazione attraverso un sistema automatico delle scuole beneficiarie.

Inoltre, a partire dal giorno **18 dicembre 2014**, i dirigenti scolastici, accedendo al SIDI attraverso le proprie credenziali, troveranno una nuova funzione denominata “*Protocolli in Rete*” attraverso la quale sarà possibile consultare gli Avvisi disponibili per i quali l'Istituzione Scolastica potrà aderire e successivamente inoltrare la domanda di partecipazione.

Al fine di consentire una graduale dimestichezza con questa nuova funzionalità, il MIUR a partire **dal giorno 18 dicembre 2014 e fino al 9 gennaio 2015** ha previsto una **fase di familiarizzazione** con l'applicativo *Protocolli in Rete*, durante la quale sarà possibile inoltrare domande di partecipazione di prova aderendo ad un avviso FAC-SIMILE opportunamente precaricato. Tale fase, in vista dell'imminente messa in esercizio dell'applicativo, oltre a consentire ai Dirigenti Scolastici di acquisire confidenza con il



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane,*

*Finanziarie e Strumentali*

*Ufficio IV*

nuovo sistema, ha anche l'obiettivo di consentire il corretto accesso e la verifica dei contesti di propria competenza.

Si pregano le S.S.L.L. di dare la più ampia e capillare diffusione della presente circolare ai dirigenti scolastici al fine di realizzare pienamente il processo di trasparenza e partecipazione che costituisce il fine ultimo di questo progetto.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Sabrina Bono

*Sabrina Bono*